



COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana Torino

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA

REGISTRO DI SERVIZIO: n. 2 del 04/02/2026

REGISTRO GENERALE: n. 52 del 04/02/2026

OGGETTO: Predisposizione di un Protocollo di intesa tra il comune di Candiolo e la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, per la definizione di un percorso condiviso di approvazione di variante al P.P.E. vigente. Incarico di supporto legale.

REGISTRO GENERALE: n. 52 del 04/02/2026

OGGETTO: Predisposizione di un Protocollo di intesa tra il comune di Candiolo e la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, per la definizione di un percorso condiviso di approvazione di variante al P.P.E. vigente. Incarico di supporto legale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamati gli artt. 107 e 109 comma 2 del D.Lgs. 267/2000

PREMESSO:

- Che con deliberazione Giunta Comunale n. 17 del 09.02.2011 e successive modificazioni è stato approvato il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Dotazione organica- norme di accesso;
- Che con decreto del Sindaco n. 4/28.06.2024 sono stati nominati i Responsabili dei Settori;
- Che con deliberazione C.C. n. 72 del 29.12.2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione Unico per il triennio 2026/2027/2028;
- Che con deliberazione G.C. n. 149 del 30.12.2025 è stato approvato il piano esecutivo di gestione PEG 2026 - 2028 parte finanziaria;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Candiolo è dotato di un Piano Regolatore Generale nell'ambito del quale è stata individuata la zona "AC4" a destinazione "Zone per impianti e attrezzature collettive di interesse pubblico e privato";
- la disciplina edificatoria della predetta zona è esplicita nell'apposito Piano Particolareggiato Esecutivo ("P.P.E."), adottato con D.C.C n. 45 del 16/07/2007 con Variante contestuale al PRG della zona AC4, approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta regionale n. 10-9528 del 02/09/2008 e pubblicata sul BUR n. 37 del 11/09/2008 con introduzione "ex officio" negli elaborati progettuali delle modificazioni introdotte nell'allegato "A";
- i rapporti tra il comune e la Fondazione, in ordine agli adempimenti, ai tempi e alle modalità di attuazione delle previsioni del PPE, sono stati disciplinati mediante la convenzione del 14/04/2010 e dalla successiva convenzione di aggiornamento del 14/03/2019 (Atto Notaio Ganelli rep. N. 42947 in atti al n. 28350 registrato a Torino il 18/03/2019 n. 5628);
- la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ETS, in qualità di proprietaria dei terreni e degli immobili ricadenti nell'area AC4, ha manifestato l'intenzione di adeguare le strutture esistenti ed i progetti in essere alle sopraggiunte novità scientifiche oltre alle esigenze sanitarie, attraverso un importante piano di sviluppo in cui verrebbero revisionate le superfici, le destinazioni d'uso e le opere di urbanizzazione previste nei precedenti accordi;
- l'amministrazione comunale, altresì, intende procedere ad una nuova programmazione degli interventi urbanizzativi dell'area in questione, al fine di ottenere una pianificazione maggiormente confacente all'interesse pubblico, alla luce delle mutate esigenze della comunità;

TENUTO CONTO CHE:

- la riprogrammazione delle iniziative edilizie, urbanistiche, sociali ed ambientali rappresenterà la sintesi condivisa tra pubblico e privato di tutti gli interessi ed obiettivi attesi;
- tale obiettivo potrà essere conseguito in forma ottimale, attraverso la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa, necessario per giungere ad una completa definizione di adempimenti e procedure, oltre che per l'individuazione dei contenuti progettuali;

DATO ATTO CHE:

- occorre strutturare un percorso condiviso, il quale, interessando molteplici aspetti, presuppone una sua specifica complessità;
- per operare in forma ottimale, l'Amministrazione Comunale ha l'esigenza di dotarsi di supporti tecnici esterni utili al fine di definire le modalità e i contenuti della Variante, con reciproca e condivisa soddisfazione di tutti i soggetti coinvolti;
- a tale scopo è stata acquisita, preliminarmente, la disponibilità a fornire il supporto legale, da parte dello Studio Legale DAL PIAZ, Torino, di cui al prev.vo in data 20.1.2026, prot.722;
- pertanto, l'Amministrazione intende, al momento, fornire incarico per la funzione di supporto legale in sede di predisposizione del citato Protocollo d'intesa;

RICHIAMATO:

l'art. 50 del d.lgs. 36/2023 che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante

RICHIAMATO:

l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"

RICHIAMATO:

l'art 17 , comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato che – ai sensi dei punti 3.3.7 e 4.3.2. delle Linee Guida ANAC n. 4/2016 e s.m.i. – così come interpretate dalla relativa Relazione A.I.R. – per gli affidamenti di modico valore – rideterminati dalla legge di stabilità 2019 nell'importo di euro 5 mila, è consentito derogare all'obbligo della rotazione con sintetica motivazione

Dato atto che lo Studio Legale Dal Piaze, con sede in Torino, rappresenta un soggetto di comprovata competenza, in materia legale;

CONSIDERATO CHE:

- in ossequio agli artt. 25 e 26 del Codice per tutti gli affidamenti sopra e sotto soglia, dal 1.1.2024, dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale.

VISTE:

- le delibere ANAC n. 263 del 20.6.2023, n. 582 del 13.12.2023;
- il comunicato del Presidente ANAC del 10.1.2024;

- la determinazione ANAC n. 4 del 7.7.2011 aggiornata alle delibere n. 556/2017 e n. 585/2023.

DATO ATTO:

- che in attuazione delle sopracitate disposizioni è stato acquisito il **CIG BA424CCA3C**;
- che ai sensi dell'art. 18 del suddetto D.Lgs. n. 36/2023, il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti diretti mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata
- che gli interventi in parola, saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 629, lett. b) della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che ha introdotto il nuovo metodo per il versamento dell'IVA, cd "split payment" a partire dal 01 Gennaio 2015;
- che la sopracitata ditta, in riferimento alla Legge n. 136/2010, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi ed effetti dell'art. 3 di detta legge, e che è stata presentata, ai sensi del comma 7 di detto articolo, la dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato come da modulo in atti depositato;

DETERMINA

1. Di approvare le determinazioni di cui all'art. 192 del Decreto Legislativo 267/00 e i sensi dell'art.17 comma 2 del Decreto Legislativo 36/2023
 - il fine che con il presente contratto si intende perseguire è quello di acquisire un servizio di Supporto Legale finalizzato alla predisposizione di un Protocollo d'Intesa con la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro;
 - L'oggetto del contratto è l'incarico a studio specializzato nel settore legale;
 - La forma del contratto è tramite corrispondenza scritta;
 - Clausola risolutiva: l'Amministrazione ha diritto a recedere dal contratto nel caso in cui i parametri delle convenzioni stipulate dal CONSIP Spa successivamente alla stipulazione del contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.
 - Si è provveduto all'affidamento diretto ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/2023 art. 50 comma 1, per la professionalità e precisione dei servizi offerti,
2. Di affidare allo Studio Legale Dal Piaz, con sede in Torino, via Sant'Agostino n.12, p.iva 08790090016, l'incarico per il supporto legale alla predisposizione di Protocollo d'Intesa, al costo di €2.500,00 oltre a spese generali 15%, Iva e CPA 4%;
3. Di impegnare, quindi, la somma complessiva di 3.647,80 sui capitoli 580/12/1 e 582/12/2 come segue:
 - € 2.731 al cap. 580/12/1
 - € 916,8 al cap. 580/12/2

del bilancio di previsione 2026-2028, competenza anno 2026, dando atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31 dicembre dell'anno corrente;

4. Di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, così come modificata dall'art. 7 del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, è stato acquisito tramite la piattaforma digitale certificata e quindi all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture il relativo codice identificativo di gara (CIG) e che lo stesso risulta essere il seguente: **CIG BA424CCA3C**;
5. Di attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del disposto di cui all'art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, dando atto che verrà acquisita agli atti la

dichiarazione ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 62/2013 ss.mm.ii. e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Candiolo approvato con deliberazione Giunta comunale n. 10/2024.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Candiolo, li 04/02/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

BARACCO Fabrizio